

LAZIO, ISPEZIONI E VERIFICHE SUI FARMACI VETERINARI

Anmvi oggi 23-09-2009



Ispezioni "senza preavviso ed in maniera non discriminatoria e con una frequenza proporzionale al livello di rischio", con "particolare attenzione" sulle "corrette modalità di conservazione del farmaco". Questa la direttiva per i sopralluoghi ispettivi sul farmaco veterinario, nell'ambito delle attività di farmacovigilanza definite dal Piano regionale integrato dei controlli 2008-2010 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale (Determinazione n. 1166 del 17 marzo 2008 pubblicata sul Burl del 21/09/09).

Il Piano regionale è stato integrato con specifiche disposizioni per le attività di farmacovigilanza che il veterinario ufficiale deve svolgere presso:

- **i centri di distribuzione all'ingrosso e al dettaglio** (controllo del registro di carico e scarico dei medicinali veterinari e relativa documentazione e ricetta)
- **le farmacie** (controllo delle ricette, della loro corretta compilazione e della movimentazione del farmaco anche attraverso controlli crociati presso i fornitori)
- **i titolari di impianti di cura allevamento e custodia** (controllo della documentazione, della ricetta, e della modalità di registrazione di carico e scarico dei farmaci impiegati, nonché delle scorte di medicinali presenti, ivi compresi quelli rimasti non utilizzati, quelli scaduti e quelli gratuiti)
- **gli allevatori di animali da reddito** (il controllo della documentazione, della ricetta e delle modalità di registrazione di carico e scarico dei farmaci impiegati nonché della separata e distinta registrazione delle sostanze ad azione ormonica consentita negli animali da riproduzione per finalità terapeutiche o zootecniche, nonché il controllo sull'uso improprio di farmaci)
- **i medici veterinari zoiatri e liberi professionisti** (controllo della documentazione della ricetta e delle modalità di registrazione di carico e scarico dei farmaci presenti nella scorta).

Il Piano è stato integrato anche con specifiche disposizioni di farmacovigilanza, attività per la quale si incoraggia l'invio di segnalazioni di sospetta reazione avversa al Centro regionale di Farmacovigilanza attivato presso i Servizi Veterinari del Lazio.